

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

*Denominazione:* NUOVO IMAIE

*Sede:* VIA PARIGI, 11 - ROMA (RM) 00100

*Capitale sociale:* -

*Capitale sociale interamente versato:*

*Codice CCIAA:*

*Partita IVA:* 11041891000

*Codice fiscale:* 11041891000

*Numero REA:*

*Forma giuridica:* Altri enti con pers.giuridica

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 949990

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:*

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:*

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	362.720	44.666
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	111	134
7) altre	3.710	13.782
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>366.541</b>	<b>58.582</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.839.852	3.977.841
2) impianti e macchinario	1.860	11.107
4) altri beni	159.194	204.311
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.000.906</b>	<b>4.193.259</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.367.447</b>	<b>4.251.841</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.310.534	16.249.777
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>20.310.534</b>	<b>16.249.777</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	671.279	21.913
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>671.279</b>	<b>21.913</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.429	496.393
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.909.429</b>	<b>496.393</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>22.891.242</b>	<b>16.768.083</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	91.106.744	85.094.606
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>91.106.744</b>	<b>85.094.606</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		

	<b>31-12-2023</b>	<b>31-12-2022</b>
<b>1) depositi bancari e postali</b>	17.814.307	23.915.137
<b>3) danaro e valori in cassa</b>	1.033	404
<b>Totale disponibilità liquide</b>	17.815.340	23.915.541
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	131.813.326	125.778.230
<b>D) Ratei e risconti</b>	724.496	445.988
<b>Totale attivo</b>	136.905.269	130.476.059
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	3.863.072	6.354.165
<b>Totale altre riserve</b>	3.863.072	6.354.165
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	9.012.659	5.258.995
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.823.239	1.262.573
<b>Totale patrimonio netto</b>	14.698.970	12.875.733
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	52.866	42.695
<b>4) altri</b>	31.180.080	20.613.324
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	31.232.946	20.656.019
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.151.427	1.034.417
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>	253.904	252.138
<b>esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	577.801	831.705
<b>Totale debiti verso banche</b>	831.705	1.083.843
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>	87.988.755	92.534.420
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	87.988.755	92.534.420
<b>12) debiti tributari</b>		
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>	499.705	1.614.328
<b>Totale debiti tributari</b>	499.705	1.614.328

	31-12-2023	31-12-2022
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.893	148.504
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	176.893	148.504
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	205	258.949
<b>Totale altri debiti</b>	205	258.949
<b>Totale debiti</b>	89.497.263	95.640.044
<b>E) Ratei e risconti</b>	324.663	269.846
<b>Totale passivo</b>	136.905.269	130.476.059

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.948.817	7.635.109
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	3.410
altri	1.616.358	130.211
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	1.616.358	133.621
<b>Totale valore della produzione</b>	9.565.175	7.768.730
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	2.750.458	2.572.760
8) per godimento di beni di terzi	55.375	57.757
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.525.590	2.422.032
b) oneri sociali	760.220	711.956
c) trattamento di fine rapporto	195.972	246.508
e) altri costi	179.694	156.437
<b>Totale costi per il personale</b>	3.661.476	3.536.933
10) ammortamenti e svalutazioni		

	31-12-2023	31-12-2022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	425.168	212.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227.407	260.457
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>652.582</b>	<b>472.840</b>
13) altri accantonamenti	2.375.411	1.585.815
14) oneri diversi di gestione	265.933	399.276
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>9.761.235</b>	<b>8.625.381</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(196.060)</b>	<b>(856.651)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.680.257	2.654.491
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	78.573	741
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>78.573</b>	<b>741</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2.758.830</b>	<b>2.655.232</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	595.612	408.270
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>595.612</b>	<b>408.270</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(8.318)	(195)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>2.154.900</b>	<b>2.246.767</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.958.840</b>	<b>1.390.116</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	135.601	127.543
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>135.601</b>	<b>127.543</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.823.239</b>	<b>1.262.573</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		

	31-12-2023	31-12-2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.823.239	1.262.573
Imposte sul reddito	135.601	127.543
Interessi passivi/(attivi)	(2.154.900)	(2.246.764)
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(196.060)</b>	<b>(856.651)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.571.383	1.832.323
Ammortamenti delle immobilizzazioni	652.575	472.840
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.223.958</b>	<b>2.305.163</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.027.898</b>	<b>1.448.512</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.060.757)	4.050.370
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.545.665)	4.769.764
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(278.508)	211.140
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	54.816	15.434
<b>Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto</b>	<b>(3.407.380)</b>	<b>2.546.561</b>
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(12.237.494)</b>	<b>11.593.269</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(9.209.596)</b>	<b>13.041.781</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.154.900	2.246.767
(Imposte sul reddito pagate)	(135.601)	(139.943)
Dividendi incassati	-	0
(Utilizzo dei fondi)	8.122.554	(992.122)

	31-12-2023	31-12-2022
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	10.141.853	1.114.702
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	932.257	14.156.483
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(35.054)	(3.496)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(733.127)	(89.332)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(6.012.138)	(5.970.592)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	(6.780.319)	(6.063.420)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.766	1.103
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(253.904)	(252.138)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	(252.139)	(251.034)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	6.100.201	7.842.030

	<b>31-12-2023</b>	<b>31-12-2022</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
<b>Depositi bancari e postali</b>	23.915.137	16.067.788
<b>Assegni</b>	0	0
<b>Danaro e valori in cassa</b>	404	5.723
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	23.915.541	16.073.511
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
<b>Depositi bancari e postali</b>	17.814.307	23.915.137
<b>Danaro e valori in cassa</b>	1.033	404
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	17.815.340	23.915.541

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Nuovo Imaie è una Associazione, costituita in data 12 luglio 2010, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 64/2010 che prevede la costituzione, da parte degli artisti interpreti esecutori, di un'associazione avente personalità giuridica di diritto privato, allo scopo di assicurare la realizzazione degli obiettivi di tutela della predetta categoria, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 93.

Nuovo Imaie applica, ove non in contrasto con norme o fattispecie riferibili a questa Associazione, la disciplina del codice civile per le società per azioni, così come riformato dal D.lgs. n.139/2015, ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A partire dalla sua fondazione Nuovo Imaie si è inoltre sottoposta al controllo contabile secondo quanto disposto dall'art. 2409-ter codice civile (ora articolo 37 del D.lgs. 27.1.2010, n.39).

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati sono conformi a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 del codice civile. La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427- bis Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Presidente ha predisposto, inoltre la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del codice civile che correda il presente bilancio.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.



Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette,

contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC,

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2023 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo dell'associazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto l'associazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che l'associazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023. Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, l'associazione ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

## Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Si precisa che l'associazione sta svolgendo un'analisi in merito all'adozione del nuovo principio contabile OIC34 al 1 gennaio 2024 con adozione prospettica. Per tale ragione, non si ravvisano impatti sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -8.318.

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Perdite su cambi	-13.456
Utili su cambi	5.139
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	

Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-8.318
--	--------

Si precisa che non vi sono crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.,

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 366.541.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'associazione e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'associazione acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'associazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

<b>Beni immateriali</b>	<b>Aliquota</b>
Software e licenze	50%
Database rep. Discografico	50%

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'associazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, l'associazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per l'associazione.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 362.720 e si riferiscono a costi di acquisizione di titolo di proprietà di software applicativi, che sono ammortizzati in n.2 anni.

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Relativamente ai “Marchi”, sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l’acquisizione

Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell’attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 111 e sono ammortizzati in quote costanti in nr.18 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell’attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 3.710, sono ritenuti produttivi di benefici per l’associazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione del sito web gestito da un software applicativo non tutelato.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	366.541
Saldo al 31/12/2022	58.581
Variazioni	307.960

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell’attivo.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	1.154.613	400	-	-	88.800	1.243813
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	(1.109.947)	(266)	-	-	(75.018)	(1.185.231)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	44.666	134	-	-	13.782	58.582
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	725.440	0	0	0	0	725.440

	Costi di impianto e di ampliament.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	7.688	7.688
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(407.386)	(23)	0	0	(17.760)	(425.169)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	318.054	(23)	0	0	(10.072)	307.959
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.880.053	400	-	-	88.800	1.969.253
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(1.517.333)	(289)	-	-	(85.090)	(1.602.712)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	362.720	111	-	-	3.710	366.541

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.000.906, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati industriali e commerciali	3%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti di telefonia fissa e mobile	20%
Impianti multimediale e di illuminazione	20%
Impianto di condizionamento	20%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%



I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Tenuto conto che gli immobili iscritti in bilancio sono relativi agli uffici di Via Parigi posti in un complesso di più unità immobiliari, non si ravvisa l'ipotesi di fabbricato cielo-terra e dunque non si è proceduto alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime.

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'associazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, l'associazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2023	4.000.904
Saldo al 31/12/2022	4.193.259
Variazioni	-192.355

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.598.587	95.403		901.164	-	5.595.154
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(620.745)	(84.296)	-	(696.853)	-	(1.401.894)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.977.842	11.107	-	204.311	-	4.193.260
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	34.951	0	34.951
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-32	100	-	32	-	100
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(137.958)	(9.348)	0	(80.101)	0	(227.407)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(137.990)	(9.248)	0	(45.118)	0	(192.356)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.598.587	95.403	-	936.115	-	5.630.105
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(758.735)	(93.543)	-	(776.923)	-	(1.629.301)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.839.852	1.860	-	159.193	-	4.000.904

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'associazione.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, l'associazione ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

L'ente ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, un contratto di locazione finanziaria relativo all'autovettura BMW X6 Driver 30D M Sport 11EY, stipulato a settembre 2023 per la durata di 60 mesi

<b>Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.</b>	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	79.045
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.292

Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	80.873
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.264

## Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 131.813.325.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 6.035.096.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

Si precisa che i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio risultano irrilevanti.

### **Crediti commerciali**

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale in quanto non ci sono mai state insolvenze

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 22.891.241.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.249.777	4.060.757	20.310.534	20.310.534
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.913	649.366	671.279	671.279
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	496.393	1.413.036	1.909.429	1.909.429
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>16.768.083</b>	<b>6.123.159</b>	<b>22.891.242</b>	<b>22.891.242</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.909.429

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Credito v/Inps	16.443
ITSRIGHT art. 73 LDA	1.500.000
Crediti v/AIE per anticipi	211.455
Crediti v/fornitori per anticipi	79.766
Credito Vincolo Notaio imp. 9.2	101.765
<b>Totale</b>	<b>1.909.429</b>

Non ci sono importi esigibili oltre 12 mesi

La voce evidenzia un incremento complessivo rispetto al precedente esercizio di € 1.413.036 ed è riferito sostanzialmente all'acconto concesso a ITSRIGHT Srl come previsto dall'Accordo di mandato conferito a Nuovo Imaie da ITSRIGHT Srl per la negoziazione e il relativo incasso per i suoi mandanti, dei diritti musicali ex Art. 73 L.d.a. derivanti dalle utilizzazioni in Pubblic Performance. Il Credito Vincolo Notaio imp. 9.2 è relativo al residuo dell'accordo di collaborazione tra le società di collecting con deposito fiduciario e mandato

di gestione notarile, su indicazione dell'AGCM stipulato nel 2017, relativamente alle somme spettanti agli AIE (Artisti, Interpreti ed Esecutori), agli AIE apolidi ed agli AIE non individuati per il periodo 1 novembre 2013 – 30 giugno 2014.

## **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

## **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'associazione detiene:

- altri titoli;

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Titoli**

La gestione patrimoniale titoli e gli altri titoli iscritti nella sottoclasse C.III per un importo complessivo pari ad €. 91.106.744.

Per la valutazione dei titoli si è fatto ricorso al regime derogatorio previsto dall'art.45 commi 3-octies del DL n.73/2022 conv.L.n.122/2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali") esteso anche al bilancio 2023 con decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023; che consente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionale di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato fatto eccezione per le perdite di carattere durevole.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 91.106.744.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	85.094.606	6.012.138	91.106.744
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>85.094.606</b>	<b>6.012.138</b>	<b>91.106.744</b>

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato/azioni/obbligazioni/fondi e gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

<b>* Gestione Patrimoniale Monetaria (GPM) Banca Generali (BG)</b>	
Valore di mercato titoli GPM investiti a fine esercizio 2022	€ 34.763.434
Liquidità GPM a fine esercizio 2022	€ 109.592
Movimentazione complessiva	€ 432.276
Valore di mercato titoli GPM investiti a fine esercizio 2023	35.264.312
Liquidità GPM a fine esercizio 2023	€ 40.990
<b>Totale Banca Generali</b>	<b>€ 35.305.301</b>
<b>* Titoli obbligazionari in Risparmio Amministrato- BG</b>	
Esistenza iniziale (valore di mercato)	€ 43.221.580
Investimenti nell'esercizio	€ 14.126.080



Disinvestimenti nell'esercizio	-€ 8.546.217
<b>Valore di mercato a fine esercizio 2023</b>	<b>€ 48.801.443</b>
<b>* Gestione Polizze Assicurative BG</b>	
Esistenza iniziale (valore di mercato)	€ 7.000.000
Investimenti nell'esercizio	€ 0
<b>Valore di mercato a fine esercizio 2023</b>	<b>€ 7.000.000</b>
<b>Totale attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 91.106.744</b>

GPM BG							
TITOLO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2022	INVESTIMENTI	VALORE DI CESSIONE	PLUS	MINUS	PERDITA DI VALORE	VALUTAZIONE DI BILANCIO AL 31/12/2023
BANCA IMI FRN - 28/09/2026	€ 682.542						€ 682.542
BTP ITALIA 21/05/2026 IND	€ 1.120.297		€ 1.146.591	€ 26.294			€ 0
BTP ITALIA 28/10/2027 IND	€ 785.753		€ 28.476		€ 990		€ 756.287
BTP 0,45% - 15/02/2029	€ 1.170.948						€ 1.170.948
BTP 0,25% - 15/03/2028	€ 1.755.630						€ 1.755.630
BTP 0,5% 01/02/2026	€ 755.798						€ 755.798
BTP 0,5% - 15/07/2028	€ 1.178.890						€ 1.178.890
BTP 1,45% 15/05/2025	€ 958.410						€ 958.410
BTP 2,5% 01/12/2024	€ 1.028.188						€ 1.028.188
CASSA RAIFFEISEN 0,85%	€ 498.715						€ 498.715
CDP 0,75% - 30/06/2029	€ 790.912						€ 790.912
CDP 1,50% 21/06/2024	€ 966.432						€ 966.432
FINECOBANK 0,5% - 21/10/2027	€ 675.054						€ 675.054
INTESA SP 0,625% - 24/02/2026	€ 602.355						€ 602.355
INTESA SP 0,75% - 16/03/2028	€ 534.971						€ 534.971
INTESA SP 1,375% 18/01/2024	€ 396.654						€ 396.654
INTESA SP 1,75% 20/03/2028	€ 841.856						€ 841.856
INTESA SP 1% 04/07/2024	€ 299.930						€ 299.930
INTESA SP 1% 19/11/2026	€ 405.046						€ 405.046
INTESA SP 2,125% 26/05/2025	€ 502.335						€ 502.335
INTESA SP 2,125% 30/08/2023	€ 299.607		€ 300.000	€ 393			€ 0
MEDIOBANCA FRN - 02/11/2028	€ 803.194						€ 803.194
MEDIOBANCA 0,75% 15/07/2027	€ 496.590						€ 496.590
MEDIOBANCA 0,875% 15/01/2026	€ 497.020						€ 497.020
MEDIOBANCA 1,125% 15/07/2025	€ 599.671						€ 599.671
MEDIOBANCA 1,125% 23/04/2025	€ 501.120						€ 501.120
MEDIOBANCA 1,625% 07/01/2025	€ 402.323						€ 402.323
MEDIOBANCA 1% - 08/09/2027	€ 499.783						€ 499.783
UNICREDIT FRN 03/07/2025	€ 607.491						€ 607.491
UNICREDIT FRN - 05/07/2029	€ 898.578						€ 898.578

UNICREDIT 0,325 - 19/01/2026	€ 396.672						€ 396.672
UNICREDIT 0,85% - 19/01/2031	€ 951.652						€ 951.652
UNICREDIT FRN 16/06/2026	€ 399.752						€ 399.752
UNICREDIT FRN 20/01/2026	€ 498.875						€ 498.875
UNICREDIT FRN 22/07/2027	€ 503.215						€ 503.215
UNICREDIT FRN 30/06/2023	€ 380.796		€ 400.000	€ 19.204			€ 0
UNICREDIT 0,5% 09/04/2025	€ 585.450						€ 585.450
UNICREDIT 1,25% 25/06/2025	€ 443.842						€ 443.842
UNICREDIT 2,125% 24/10/2026	€ 502.423						€ 502.423
BOT 13/01/2023 A	€ 897.683		€ 900.000	€ 2.318			€ 0
BTP 0,95% 01/03/2023	€ 2.393.544		€ 2.399.744	€ 6.200			€ 0
BTP ITALIA - 22/11/2028 IND	€ 1.000.000						€ 1.000.000
CDP FRN 28/06/2026	€ 1.056.500						€ 1.056.500
CREDEM FRN 19/01/2028	€ 693.061						€ 693.061
INTESA SP 4,75% 06/09/2027	€ 449.340						€ 449.340
MEDIOBANCA FRN 07/02/2029	€ 603.792						€ 603.792
MEDIOBANCA FRN 17/07/2029	€ 696.088						€ 696.088
UNICREDIT FRN - 22/07/2027	€ 251.273						€ 251.273
UNICREDIT FRN 15/11/2027	€ 503.385						€ 503.385
UNICREDIT FRN 17/01/2029	€ 0	€ 504.995					€ 504.995
UNICREDIT FRN 16/02/2029	€ 0	€ 494.175					€ 494.175
BTP 3,4% 28/03/2025	€ 0	€ 941.716					€ 941.716
BTP 0,60% 15/06/2023	€ 0	€ 944.177	€ 949.284	€ 5.108			€ 0
INTESA SANPAOLO FRN 08/03/2028	€ 0	€ 94.648					€ 94.648
INTESA SANPAOLO FRN 08/03/2028	€ 0	€ 403.169					€ 403.169
INTESA SANPAOLO 4,875% 19/05/2030	€ 0	€ 500.000					€ 500.000
FINECO BANK 23/02/2029	€ 0	€ 496.225					€ 496.225
UNICREDIT FRN 16/02/2029	€ 0	€ 291.552					€ 291.552
CDP 1,50% 21/06/2024	€ 0	€ 194.992					€ 194.992
CREDEM FRN 26/03/1930	€ 0	€ 396.868					€ 396.868
UNICREDIT FRN 14/02/2030	€ 0	€ 299.661					€ 299.661
BTP 4% 15/11/2030	€ 0	€ 1.004.270					€ 1.004.270
<b>TOTALI</b>	<b>€ 34.763.434</b>	<b>€ 6.566.447</b>	<b>€ 6.124.095</b>	<b>€ 59.516</b>	<b>€ 990</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 35.264.312</b>

TITOLI OBBLIGAZIONARI							
TITOLO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2022	INVESTIMENTI	VALORE DI CESSIONE	PLUS	MINUS	PERDITA DI VALORE	VALUTAZIONE DI BILANCIO AL 31/12/2023
BANCA IMI FRN 28/09/2026	€ 3.881.533						€ 3.881.533
BIRS FRN 31/03/2024	€ 502.798						€ 502.798
BTP 0% 01/08/2026	€ 487.500						€ 487.500
BTP 2,65% 01/12/2027	€ 0	€ 1.922.796					€ 1.922.796
BTP 0,6% 01/08/2031	€ 2.910.525						€ 2.910.525

BTP 0,6% 01/08/2031	€ 941.770						€ 941.770
BTP 1,3% 15/05/2028 IND	€ 2.606.258		€ 3.031.653	€ 425.395			€ 0
BTP 2,10% 15/07/2026	€ 3.408.235						€ 3.408.235
BTP 2,65% 01/12/2027	€ 962.860						€ 962.860
BTP FUTURA 27/04/2023	€ 1.912.065						€ 1.912.065
BTP ITALIA 11/04/2024 IND	€ 954.886						€ 954.886
BTP ITALIA 20/04/2023 IND	€ 777.906		€ 793.000	€ 15.094			€ 0
BTP 2,65% 01/12/2027	€ 0	€ 963.515					€ 963.515
BTP ITALIA 28/06/2030 IND.	€ 2.000.000						€ 2.000.000
CDP FRN 28/06/2026	€ 5.234.696						€ 5.234.696
INTESA SP 1,7% 13/03/2024	€ 3.056.585						€ 3.056.585
INTESA SP 4% 30/10/2023	€ 856.113		€ 800.000		€ 56.113		€ 0
BTP 3% 01/08/2029	€ 0	€ 937.450					€ 937.450
BTP 3,4% 01/04/2028	€ 0	€ 970.238					€ 970.238
BTP 3,4% 01/04/2028	€ 0	€ 982.050					€ 982.050
MEDIOBANCA FRN 25/01/2024	€ 4.123.432						€ 4.123.432
UNICREDIT 2% 04/03/2023	€ 1.371.832		€ 1.400.000	€ 28.168			€ 0
UNICREDIT FRN 09/03/2026	€ 2.315.239						€ 2.315.239
UNICREDIT FRN 30/06/2023	€ 2.934.108		€ 3.000.000	€ 65.892			€ 0
UNICREDIT FRN 31/08/2024	€ 1.983.240						€ 1.983.240
BTP 3,4% 28/03/2025	€ 0	€ 990.892					€ 990.892
BTP 3,4% 28/03/2025	€ 0	€ 9.990					€ 9.990
BTP 3,4% 28/03/2025	€ 0	€ 849.150					€ 849.150
BTP ITALIA 14/03/2028 IND CUM	€ 0	€ 1.500.000					€ 1.500.000
BTP VALORE 10/10/2028 STEP UP CUM	€ 0	€ 3.000.000					€ 3.000.000
BTP VALORE 13/06/2027 STEP UP CUM	€ 0	€ 2.000.000					€ 2.000.000
<b>TOTALI</b>	<b>€ 43.221.580</b>	<b>€ 14.126.080</b>	<b>€ 9.024.653</b>	<b>€ 534.549</b>	<b>€ 56.113</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 48.801.443</b>

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 17.815.340, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	23.915.137	(6.100.830)	17.814.307

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	404	629	1.033
<b>Totale disponibilità liquide</b>	23.915.541	(6.100.201)	17.815.340

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 724.496. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	420.778	223.622	644.400
<b>Risconti attivi</b>	25.209	54.887	80.096
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	445.988	278.508	724.496

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Risconti attivi su assicurazioni diverse	3.046	2.412
Risconti attivi su servizi vari	3.898	6.527
Risconti attivi su noleggi macch.uff.	126	975
Risconti attivi su abbonamenti	1.258	3.330
Risconti attivi su premi assicurativi	0	
Risconti attivi su spese condominio	0	
Risconti attivi su spese telefoniche	199	442

Risconti attivi su canoni manutenzione	62.946	11.402
Risconti attivi su canoni leasing	8.623	121
<b>TOTALE</b>	<b>80.096</b>	<b>25.209</b>

Ratei attivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei attivi su titoli	610.702	387.080
Ratei attivi su polizze vita	33.698	33.698
<b>TOTALE</b>	<b>644.400</b>	<b>420.778</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	644.400		
Risconti attivi	80.096		

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

## Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 14.698.970 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.823.237.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Ricl.		
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	6.354.165	-	-	(2.491.091)		3.863.071
<b>Totale altre riserve</b>	6.354.165		-	(2.491.091)		3.863.071
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	5.258.995	1.262.573		2.491.091		9.012.659
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.262.573	-	(1.262.573)	-	1.823.229	1.823.239

<b>Totale patrimonio netto</b>	12.875.733				1.823.229	14.698.968
--------------------------------	------------	--	--	--	-----------	------------

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ind.le ex art.45 DL 73/2002	3.031.366
Riserva ind.le acquisto sede	831.705
riserva arrotondamento	
<b>Totale</b>	<b>3.863.071</b>

L'Ente, come anticipato, si è avvalso del regime derogatorio di cui all' art.45 del DL n. 73/2002 anche per l'anno 2023. La norma prevede la destinazione di una riserva indisponibile pari alla quota di svalutazione non effettuata. In considerazione della circostanza che la riserva, costituita nell'anno 2022, pari ad euro 5.270.318, era superiore all'ammontare della quota di svalutazione dei titoli in portafoglio è stata liberata per adeguarla al valore dei titoli la cui svalutazione è sospesa ed è pari ad euro 3.031.366.

La liberazione della riserva avviene gradualmente nel corso degli esercizi per rivalutazione o vendita .

Si è proceduto a liberare la riserva indisponibile acquisto sede per la quota parte dell'esercizio.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Altre riserve</b>				

<b>Varie altre riserve</b>	3.863.071	avanzi di gestione	D	0
<b>Totale altre riserve</b>	3.863.071			-
<b>Totale</b>	3.863.071			-
<b>Quota non distribuibile</b>				3.863.071

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci  
D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alla voce B.13,

### Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili



Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

La voce in esame (B.1) accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C.C., nonché le indennità una tantum, quali ad esempio:

- fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Fondo Byblos pensione integrativa a favore dei dipendenti
- Fondo Mario Negri maturato a favore del Direttore Generale
- Fondo Trattamento di Fine Mandato già accantonato a favore del Direttore Generale

Gli accantonamenti ai fondi in esame sono stati rilevati alla voce B.9.d) del Conto economico.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C., di contratti di lavoro, piani aziendali, ecc.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	42.695	-	-	20.613.324	20.656.019
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Totale variazioni</b>	10.171	0	0	10.566.756	10.576.927
<b>Valore di fine esercizio</b>	52.866	-	-	31.180.080	31.232.946

Fondo T.F.R. Byblos	
Esistenza iniziale	€ 16.092
Accantonamento dell'esercizio	€ 37.622
Utilizzi dell'esercizio	-€ 34.047
Esistenza a fine esercizio	€ 19.666

<b>Fondo T.F.R. Negri</b>	
Esistenza iniziale	€ 8.646
Accantonamento dell'esercizio	€ 53.511
Utilizzi dell'esercizio	-€ 46.914
Esistenza a fine esercizio	€ 15.243
<b>Fondo T.F.M. D.G.</b>	
Esistenza iniziale	€ 17.957
Accantonamento dell'esercizio	€ 0
Utilizzi dell'esercizio	€ 0
Esistenza a fine esercizio	€ 17.957

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Consistenza finale</b>
Fondo Riserva art.7 Audiovisivo	€ 3.282.999	€ 6.600.672	€ 4.311.890	€ 5.571.780
Fondo Riserva art.7 Musica	€ 2.699.330	€ 7.668.112	€ 4.042.850	€ 6.324.593
F.do Diritto di Prestito Indisponibile	€ 44.356			€ 44.356
F.do rischi di gestione	€ 6.708.490	€ 2.375.411	€ 1.562.273	€ 7.521.628
F.do Diritto di Prestito Disponibile	€ 183.699		€ 70.225	€ 113.474
Fondo Riserva art.7 Audiovisivo Promozione	€ 4.423.365		€ 4.423.365	€ 0
Fondo Riserva art.7 Musica Promozione	€ 712.452		€ 712.452	€ 0
Fondo Riserva art.7 Musica Formazione	€ 144.000		€ 144.000	€ 0

Fondo Riserva art.7 Musica Studi e ricerca	€ 50.000		€ 50.000	€ 0
Fondo Riserva art.7 Musica Sostegno	€ 127.502		€ 127.502	€ 0
Fondo Riserva art.7 Audiovisivo Sostegno	€ 795.132		€ 795.132	€ 0
Fondo Riserva art.7 Audiovisivo Formazione	€ 15.090		€ 15.090	€ 0
Fondo Riserva art.7 Provini	€ 1.107.930		€ 1.107.930	€ 0
Fondo Madri Artiste	€ 252.000		€ 252.000	€ 0
Fondo ex art.89 D.L. 18/2020 CI	€ 1.981	€ 0	€ 0	€ 1.981
Fondo Sostegno Personale Dipendente	€ 65.000	€ 0	€ 0	€ 65.000
Fondo Riserva art.7 Audiovisivo Impegnato Indisponibile	€ 0	€ 6.868.590	€ 726.376	€ 6.142.214
Fondo Riserva art.7 Musica indisponibile		€ 5.427.293	€ 32.239	€ 5.395.054
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.613.326</b>	<b>€ 28.940.078</b>	<b>€ 18.373.324</b>	<b>€ 31.180.080</b>

#### o Fondi Riserva art. 7

accolgono la parte di diritti destinati a titolo di contributi ex art. 7 Legge n. 93/92

#### o F.do Diritto di Prestito Indisponibile

il fondo che accoglie la parte destinata a riserva del fondo di diritto di prestito ex art. 3 comma 2 DM 15/10/09

#### o F.do rischi di gestione

Fondo che accoglie le somme appostate a garanzia dei rischi di gestione; il fondo in parola accoglie tra l'altro, l'accantonamento apposto in attesa dell'esito del contenzioso in corso con L'AGCM, il contenzioso in corso con le altre collecting per copia privata video ante 2012, un accantonamento per rischi di rivalsa sull'intermediato degli anni non ancora prescritti, nonché altri rischi relativi a contenziosi in corso così come meglio dettagliati nella relazione sulla gestione.

#### o F.do Diritto di Prestito Disponibile

Fondo che accoglie il finanziamento ricevuto dal Mibact per il tramite della SIAE di cui DM del 15/10/09

#### o Fondo Sostegno personale dipendente

Costituito per volere dell'Assemblea

Sulla natura e composizione dei fondi si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.151.427;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c)

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.034.417
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	120.563
<b>Utilizzi nell'esercizio</b>	3.553
<b>Totale variazioni</b>	117.010
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.151.427

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Debiti commerciali**

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 87.988.755, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### **Debiti tributari**

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

## **Variazioni e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 89.497.263.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	1.083.843	(252.138)	831.705	253.904	577.801
<b>Debiti verso fornitori</b>	92.534.420	(4.545.665)	87.988.755	87.988.755	-
<b>Debiti tributari</b>	1.614.328	(1.114.623)	499.705	499.705	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	148.504	28.389	176.893	176.893	-
<b>Altri debiti</b>	258.949	(258.744)	205	205	-
<b>Totale debiti</b>	95.640.044	(6.142.781)	89.497.263	88.919.462	577.801

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nei debiti v/fornitori sono inclusi:

<b>DEBITI VS FORNITORI</b>	
Debiti vs Aveni Diritto	€ 85.860.643
Debiti vs Fornitori	€ 993.942
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 1.223.540
Fornitori note cred da ricevere	-€ 39.236
Ritenute estere subite	-€ 106.009
Ritenute acconto da effettuare	€ 55.875
<b>Totale</b>	<b>€ 87.988.755</b>

I debiti tributari sono così composti:

<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	
Erario c/rit.1001	€ 90.164
Erario c/rit.1040	€ 380.976
Erario c/rit.1045	€ 1.567
Erario c/variazioni	€ 622
Imposta bollo	€ 6.880
Erario c/rit.irpef dipendenti	€ 3.326
Debito Irap a saldo	€ 7.058

Debito imposta sost.TFR	€ 9.112
<b>Totale</b>	<b>€ 499.705</b>

I debiti verso gli Aveni Diritto per l'importo di €. 85.860.642 sono relativi ai diritti maturati, non ancora ripartiti. I debiti verso aventi diritto individuati, risultano per circa il 95% verso soggetti nazionali, per circa il 3% verso soggetti dell'area euro e per il 2% verso soggetti extra UE.

**La tabella che segue mostra il dettaglio delle varie movimentazioni suddivise per singola tipologia.**

I conti riportanti la dizione "riserva di garanzia" sono relativi ad importi destinati all'erogazione differita dei compensi arretrati in favore degli artisti originari o che saranno ammessi successivamente quali aventi diritto, in seguito alla variazione della classificazione degli interpreti di un'opera protetta (artt. 6 e 14 Regolamento di ripartizione). La quantificazione di tali importi viene effettuata nel momento in cui l'Istituto è nelle condizioni di eseguire i calcoli e le attribuzioni dei compensi agli aventi diritto, a fronte del ricevimento dei rendiconti da parte di utilizzatori e produttori. Di conseguenza, la ripartizione complessiva dei compensi agli artisti aventi diritto e la contestuale attribuzione alla riserva di garanzia, vengono effettuate in minima parte sul fatturato dell'anno in corso e per la gran parte sul fatturato degli anni pregressi.

	Tipologia debiti vs. Aveni Diritto	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
<b>MUSICA</b>	Art. 73-73 bis, LDA	€ 11.711.658	€ 12.584.200	€ 10.183.864	€ 14.111.994
	Art. 71 Sept./Oct. LDA CPA	€ 36.003.886	€ 17.511.004	€ 15.311.696	€ 38.203.193
	Art.73-73 bis LDA riserva di garanzia	€ 991.890	€ 1.001.626	€ 770.199	€ 1.223.317
	Art.71 Sept./Oct. LDA CPA ris. Garanzia	€ 2.312.579	€ 871.950	€ 1.316.480	€ 1.868.049
	Art.80 comma 2 Lett. B LDA		€ 3.188		€ 3.188
	Art.84 bis LDA		€ 561.000		€ 561.000
	<b>TOTALE MUSICA</b>	<b>€ 51.020.013</b>	<b>€ 32.532.967</b>	<b>€ 27.582.238</b>	<b>€ 55.970.741</b>
<b>AUDIOVISIVO</b>	Art.84 comma 2 LDA	€ 10.808.548	€ 6.930.749	€ 8.918.453	€ 8.820.844
	Art.84 comma 3 LDA	€ 10.563.847	€ 2.994.044	€ 3.179.771	€ 10.378.120
	Art.71 Sept./Oct. LDA CPV	€ 3.986.735	€ 2.680.897	€ 3.302.926	€ 3.364.707
	Art.84 comma 2 LDA riserva di garanzia	€ 794.628	€ 487.604	€ 296.173	€ 986.060
	Art.84 comma 3 LDA riserva di garanzia	€ 416.481	€ 192.743	€ 97.359	€ 511.865
	Art.71 Sept./Oct. LDA CPV ris. Garanzia	€ 2.064.674	€ 118.144	€ 84.001	€ 2.098.816
	<b>TOTALE AUDIOVISIVO</b>	<b>€ 28.634.913</b>	<b>€ 13.404.181</b>	<b>€ 15.878.683</b>	<b>€ 26.160.411</b>
<b>ACCORDI TIPO A</b>	Aarc - Usa	€ 491		€ 3	€ 488
	Abramus-Brasile	€ 15.245	€ 21.165	€ 25.792	€ 10.617
	Actores Scg - Colombia	€ 948	€ 421	€ 306	€ 1.062
	Adami-Francia	€ 419.229		€ 237.672	€ 181.557
	Afm & Sag Aftra - Usa	€ 11.904	€ 7.391	€ 6.731	€ 12.564
	Agata - Lituania	€ 11.239		€ 8.626	€ 2.613
	Aie - Spagna	€ 24.030	€ 140.545	€ 79.583	€ 84.992

Aisge-Spagna	€ 306.918	€ 186.569	€ 163.556	€ 329.931
Akdie - Albania	€ 5.450	€ 4.885	€ 4.299	€ 6.037
Andi - Messico	€ 386		€ 293	€ 92
Artisti - Canada	€ 13.143	€ 1.261	€ 10.517	€ 3.887
APOLLON - GRECIA	€ 1.507		€ 1.040	€ 467
Becs-Gran Bretagna	€ 3.840		€ 1.052	€ 2.788
Cpra/Geidankyo-Giappone	€ 40.411	€ 7.816	€ 14.911	€ 33.316
Credidam - Romania	€ 136		€ 50	€ 86
EEL - Estonia	€ 1.454	€ 1.051	€ 1.115	€ 1.390
Eji - Ungheria	€ 25.517	€ 44.756	€ 20.556	€ 49.716
Erato - Grecia	€ 1.252		€ 1.102	€ 150
Esterio (FE)	€ 1.044		€ 1.044	
Filmex - Danimarca	€ 3.080	€ 4.253	€ 1.374	€ 5.959
FKMP - Corea del Sud	€ 4.747	€ 7.166	€ 2.062	€ 9.851
Gda - Portogallo	€ 17.097	€ 6.103	€ 14.390	€ 8.811
Gramex - Danimarca	€ 11.140	€ 16.800	€ 4.119	€ 23.821
Gramex-Finlandia	€ 7.946	€ 13.953	€ 13.487	€ 8.412
Gramo - Norvegia	€ 3.184	€ 13.340	€ 7.468	€ 9.056
Gvl - Germania	€ 646.892	€ 965.803	€ 621.863	€ 990.831
HUZIP - CROAZIA	€ 11.344	€ 5.000	€ 9.545	€ 6.799
IAP PERU'	€ 0	€ 8.627		€ 8.627
INTERGRAM - Rep. CECA		€ 4.010	€ 3.295	€ 715
IPF KO SLOVENIA		€ 27.216		€ 27.216
KOUPIS - KAZAKISTAN	€ 375		€ 2	€ 373
LAIPA - Lettonia	€ 1.635	€ 1.519	€ 1.321	€ 1.833
Lsg - Austria	€ 63.386	€ 18.826	€ 56.556	€ 25.656
Norma-Olanda	€ 104.708	€ 76.454	€ 73.453	€ 107.710
Playright - Belgio	€ 136.169	€ 78.976	€ 100.524	€ 114.622
Ppl-Inghilterra	€ 100.090	€ 65.911	€ 68.846	€ 97.155
Prava Interpretatova - Serbia	€ 720	€ 19.664	€ 4.708	€ 15.676
Prophon - Bulgaria	€ 1			€ 1
Raap-Irlanda	€ 8.994	€ 9.487	€ 5.281	€ 13.200
Rur - Russia	€ 763		€ 225	€ 537
Sagai AC. - Argentina	€ 41.817	€ 14.151	€ 24.046	€ 31.921
Sami-Svezia	€ 42.475	€ 21.555	€ 28.883	€ 35.147
Sampra - Sud Africa	€ 3.004	€ 1.960	€ 2.730	€ 2.234
Sena-Olanda	€ 224.354	€ 59.475	€ 112.771	€ 171.058
SFH - ISLANDA		€ 2.845	€ 1.510	€ 1.335
Slovgram - Slovacchia	€ 1.291		€ 489	€ 802
Sound Exchange - Usa	€ 388.431	€ 82.621	€ 400.211	€ 70.841
Spedidam - Francia	€ 198.873	€ 47.499	€ 70.490	€ 175.882



Swissperform-Svizzera	€ 333.639	€ 1.453.994	€ 825.855	€ 961.777
Vdfs-Austria	€ 26.910	€ 12.098	€ 17.086	€ 21.921
Vois-Russia	€ 281		€ 1	€ 280
Zaw Stoart - Polonia	€ 53.951	€ 41.198	€ 37.471	€ 57.678
<b>TOTALE ACCORDI TIPO A</b>	<b>€ 3.321.441</b>	<b>€ 3.496.362</b>	<b>€ 3.088.309</b>	<b>€ 3.729.489</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 82.976.367</b>	<b>€ 49.433.510</b>	<b>€ 46.549.230</b>	<b>€ 85.860.642</b>

I debiti verso Istituti di previdenza sono così composti:

<b>DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA</b>	
Debiti v/INPS	€ 153.502
Debiti v/INAIL da liq	€ 1.806
Debito v/F.do Mario Negri	€ 7.666
Debito v/F.do Antonio Pastore	€ 1.757
Debito v/F.do Fasdac	€ 3.528
Debito v/F.do Byblos	€ 8.635
<b>Totale</b>	<b>€ 176.893</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti dell'associazione riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

<b>Area geografica</b>	<b>ITALIA</b>	<b>UE</b>	<b>EXTRAUE</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	831.705	0	0	831.705
Debiti verso fornitori	84.259.265	2.422.082	1.307.408	87.988.755
Debiti tributari	499.705	0	0	499.705
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.893	0	0	176.893
Altri debiti	205	0	0	205
<b>Debiti</b>	<b>85.767.773</b>	<b>2.422.082</b>	<b>1.307.408</b>	<b>89.497.263</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci dell'associazione

**Finanziamenti effettuati dai soci all'associazione (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 324.663.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	269.846	54.817	324.663
<b>Risconti passivi</b>	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	269.846	54.817	324.663

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi su interessi su titoli	69.902	52.287
Ratei passivi su spese del personale	254.761	217.559
<b>Totale</b>	<b>324.663</b>	<b>269.846</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	324.663		
Risconti passivi			

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.948.817.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 73.621

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto l'associazione svolge essenzialmente una sola attività.

La ripartizione dei ricavi per singolo diritto è evidenziata nel seguente prospetto.

TIPOLOGIA DI RICA VO	31/12/2023	31/12/2022
da diritti ex Art. 71 septies-octies LDA (CPA)	€ 2.985.478	€ 2.726.483
da diritti ex Art. 73-73bis LDA	€ 2.170.156	€ 2.041.272
da diritti ex Art. 84, c. 2, LDA	€ 1.221.077	€ 1.480.276
da diritti ex Art. 71 septies-octies LDA (CPV)	€ 944.441	€ 957.699
da diritti ex Art. 84, c. 3, LDA	€ 528.092	€ 429.263
RICA VO ART.84 BIS LDA - RAS	€ 99.000	
RICA VO ART.80 COMMA 2 LETTERA B), LDA	€ 563	
RIC.SPESE GEST.DA FATT.MUSICA	€ 11	
Rimborso per accordo settore musica		€ 116
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.948.817</b>	<b>€ 7.635.109</b>

I ricavi del 2023 risultano così composti:

a) il 15% dei diritti riscossi rispettivamente per il settore musicale, pari ad euro € 5.255.207 e quello audiovisivo, pari ad euro € 2.693.609.87 e altri ricavi derivanti dal settore musica pari ad € 11 per complessivi euro € 7.948.817;

b) altri ricavi e proventi complessivamente pari a euro € 1.616.357, che sono relativi a:

- rimborsi spese per € 36.634;
- rimborsi evento Scapr per € 1.029;
- sopravvenienze attive per € 1.578.585;
- arrotondamenti attivi per € 109.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	€ 7.508.824
UE	€ 112.098
EXTRAUE	€ 327.895
<b>Totale</b>	<b>€ 7.948.817</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.761.235.

I costi della produzione risultano così composti:

TIPOLOGIA DI COSTO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Costi per servizi	€ 2.750.458	€ 2.572.760	€ 177.698
Costi per godimento beni di terzi	€ 55.375	€ 57.757	-€ 2.382
Costi per il personale	€ 3.661.476	€ 3.536.933	€ 124.543
Ammortamenti	€ 652.754	€ 472.840	€ 179.914
Accantonamenti per rischi	€ 2.375.411	€ 1.585.815	€ 789.596
Oneri diversi	€ 265.933	€ 399.276	-€ 133.343
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.761.407</b>	<b>€ 8.625.381</b>	<b>€ 1.136.026</b>

I costi per servizi che ammontano complessivamente ad € 2.750.458, sono principalmente imputabili alle consulenze ricevute da terzi professionisti soprattutto per consulenze del personale e fiscali (€ 113.474), per consulenze straordinarie (€ 163.973) e professionali per € 234.673). Sono altresì presenti voci di costo inerenti all'attività degli organi collegiali (€ 919.829), nonché costi per assistenza ai software in uso (€ 168.234) e costi assicurativi diversi (€ 62.351).

I costi per il personale che ammontano complessivamente ad € 3.661.476, sono principalmente imputabili ai salari e stipendi del personale dipendente (€ 2.525.590) ed ai relativi oneri sociali assistenziali e previdenziali derivanti (€ 749.863). Altre voci di costo rilevati sono state quelle relative all'accantonamento al Fondo TFR nonché ad altro fondo pensionistico (€ 227.322).

I costi per ammortamento dei beni materiali ed immateriali ammontano complessivamente ad € 652.574 dovuti alle quote di sistematico ammortamento dei beni dell'Istituto secondo i piani di ammortamento previsti dalla legislazione in materia.

Il fondo rischi ha rilevato un accantonamento nel 2023 pari ad € 2.376.411 con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 789.596. Per i dettagli delle singole voci che compongono il fondo si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2023.

I costi per oneri diversi di gestione ammontano a complessivi € 265.933.45 e sono imputabili principalmente a costi per quote associative e/o contributive a favore di organizzazioni e/o associazioni di settore nazionali ed internazionali (€ 127.550).

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	2.758.831
<b>Totale</b>	<b>2.758.831</b>

I proventi e oneri di natura finanziaria sono relativi a:

- Interessi attivi c/c per €. 78.573
- Proventi obbligazionari per €. 1.316.599
- Proventi titoli GPM per €. 730.794
- Plusvalenze titoli obbligazionari per €. 534.548
- Plusvalenze titoli GPM per euro 59.516
- Proventi polizze assicurative per €. 38.800

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -8.318.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	5.138	(205)
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio		
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	(13.457)	(400)
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio		
Utili "presunti" da valutazione		
Perdite "presunte" da valutazione		
Acc.to a f.do rischi su cambi		
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>8.318</b>	<b>(195)</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'associazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.



# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

## Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

## Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

## Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che l'associazione dovrà presentare.

# Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità dell'associazione di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'associazione di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per

perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dall'associazione
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	ULA
<b>Dirigenti</b>	3,0
<b>Quadri</b>	8,92
<b>Impiegati</b>	44,50
<b>Totale complessivo</b>	<b>56,41</b>

#### **Rapporti di collaborazione organizzata dal committente**

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Compensi
<b>Amministratori</b>	322.700
<b>O.D.S.</b>	135.400

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

#### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	34.320
Altri servizi di diversi dalla revisione	19.680
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>54.000</b>

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dall'associazione

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dall'associazione (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

L'associazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

L'associazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

L'associazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare a nuovo l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.823.239 accantonandolo al fondo avanzi esercizi precedenti.

## **Nota integrativa, parte finale**

Roma

Il Presidente

Avv. Andrea Miccichè